

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

ثُمَّ أَنْزَلَ اللَّهُ سَكِينَتَهُ عَلَى رَسُولِهِ وَعَلَى الْمُؤْمِنِينَ

وَأَنْزَلَ جُنُودًا لَمْ تَرَوْهَا وَعَدَّ بَ الَّذِينَ كَفَرُوا وَذَلِكَ

جَزَاءُ الْكَافِرِينَ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

مَا أَحَدٌ يَدْخُلُ الْجَنَّةَ يُحِبُّ أَنْ يَرْجَعَ إِلَى الدُّنْيَا وَلَهُ

مَا عَلَى الْأَرْضِ مِنْ شَيْءٍ، إِلَّا الشَّهِيدُ...

LA VITTORIA DI ÇANAKKALE: LA RINASCITA DI UNA NAZIONE

Cari Musulmani!

Nel versetto che ho recitato il nostro Signore l'Altissimo dichiara: **“Allora Allah fece scendere la Sua presenza di pace sul Suo Messaggero e sui credenti. Fece scendere armate che non vedeste e castigò i miscredenti. Questa è la mercede degli empi.”**¹

Nell'hadith che ho letto, invece, il nostro Amato Profeta (Pbsl) afferma quanto segue: **“Nessuno tra quelli che entrano in paradiso vorrebbe ritornare sulla terra, anche se possedesse tutto quello che c'è sulla terra. Solo il martire vorrebbe ritornare sulla terra e divenire martire decine di volte ancora per la dignità e l'ospitalità ricevuta.”**²

Cari Credenti!

La nostra gloriosa storia è ricca di epiche eroiche. I nostri antenati hanno conquistato molte città e molti cuori per amore di Allah. Hanno rinunciato alla propria vita, alla propria anima e a tutti i propri averi per difendere l'onore dell'Islam, la dignità dei Musulmani e i loro sacri valori. Tuttavia, in nessun periodo della storia hanno compromesso alla propria libertà e all'indipendenza. Non hanno acconsentito l'oppressione e non si sono sottomessi agli oppressori.

Ecco che la Vittoria di Çanakkale conseguita esattamente 107 anni fa rappresenta la grazia e la bontà del nostro Signore ed è il nome conferito a questa prova senza precedenti e alla dura lotta che esprimono la fede, il coraggio e il sacrificio mostrato dalla nostra nazione. E' un'epica che non verrà mai dimenticato finchè il mondo esisterà e che narra di quei giovani ragazzini che corsero al fronte, accompagnate dalle preghiere delle madri e disposti a sacrificare le loro vite pur di preservare la propria patria.

Cari Musulmani!

Çanakkale è un luogo dove, nonostante ogni accessibilità e armatura a disposizione della parte oppressiva e blasfema, ascesero quei cuori colmi di fede e dove sul cielo e sulla terra gemettero le grida invocanti di “Allah-u Akbar”.

Çanakkale è lo spirito del martirio e del jihad nella via di Allah; dove presero corpo i seguenti versi “Giace straidato con un colpo preso sulla sua fronte pura; O Signore, per un amore verso una mezzaluna quanti soli stanno tramontando!”

Çanakkale rappresenta la coscienza dell'essere un ummah di credenti provenienti da tutte le case dell'Anatolia, della regione della Rumelia e da ogni città della geografia Islamica, i quali stando spalla a spalla come una catena montuosa mostrarono gli scopi e sentimenti comuni a tutti.

A Çanakkale, il Soldato Turco ricoprendo la ferita del soldato nemico con la propria camicia e curando la propria con della terra; condividendo l'acqua presente nella propria borraccia con il nemico, ha insegnato a tutto il mondo la prassi di guerra dell'Islam.

Cari Credenti!

Quello che ci spetta oggi è di tenere sveglio questo splendido spirito asceto a Çanakkale. Salvaguardare la nostra unità, la nostra solidarietà e la nostra fratellanza. Aggrapparci fortemente ai nostri valori nazionali e spirituali. Custodire il sacro ricordo dei nostri antenati, martiri e veterani. Trasmettere alle generazioni future lo spirito di rinascita che sta dietro alla Vittoria di Çanakkale.

Con l'occasione, vorrei commemorare con rispetto, misericordia e gratitudine tutti i nostri benedetti martiri che, durante tutta la storia hanno rinunciato alle proprie vite per l'amore verso la verità e la realtà; e gli eroici veterani che hanno combattuto per la nostra Indipendenza e per il nostro futuro. Termino il mio khutbah con questi versi dedicati ai martiri di Çanakkale:

Come dicevo...la generazione di “Asim”...

E' una generazione vera :

Ecco, infatti, non ha fatto calpestare il suo onore e non lo farà calpestare...

O soldato caduto a terra per questi territori! Se dovessero scendere dal cielo i nostri antenati, tu saresti degno di essere baciato dalla tua fronte nitida. Sei onorato a tal punto che il tuo sangue salva il Tawhid. Solo gli eroi di Badr erano così gloriosi.

O tu martire, figlio del martire, non aspettarti da me una tomba, per te c'è il Profeta che ha aperto le braccia e ti attende.

¹ Tawbah, 9/26.

² Bukhârî, Jihâd, 21.